

BASSO BIELLESE

CERRIONE Lo comunica l'Amministrazione Dieci i positivi in paese

CERRIONE Il numero dei tamponi positivi al Covid in paese è arrivato a dieci. Lo ha annunciato l'Amministrazione comunale di Cerrione con un messaggio sui canali social. I positivi al Covid-19 nel territorio comunale è salito a 10 e «il numero dei contagi non sembra rallentare».

«Tutti loro hanno avuto riguardi e attenzioni – si

legge -, ma sono risultate positive. Una persona è ricoverata in ospedale in terapia semintensiva. I famigliari e le altre persone accusano sintomi lievi». Poi un appello di prudenza verso un virus imprevedibile che riesce a farsi strada anche tra le persone più prudenti: «Non sottovalutiamo la situazione che rimane seria e richiede la collaborazione di tutti. Essere responsabili è un atto dovuto nei confronti di noi stessi, della nostra famiglia e dell'intera comunità».

VIVERONE Chiuso tratto stradale

Guasto alla rete idrica

VIVERONE A causa di un guasto improvviso sulla rete idrica, il tratto di strada di Via Umberto I compreso tra Via Pietro Lucca e Via Relenda a Viverone è stato chiuso al traffico per consentire l'intervento di ripristino. L'erogazione dell'acqua è stata sospesa per il tempo necessario alla riparazione del guasto.

EFFETTO COVID Nel 2021 si vuole ripartire. Intanto aprirà un nuovo B&B

Il calvario turistico di Viverone

Settore ancora ko per le restrizioni, lo scorso anno il Comune ha perso migliaia di euro

VIVERONE Un 2020 che ha segnato in negativo l'economia in Italia, ma soprattutto il comparto turistico e della ristorazione, ha colpito duramente anche Viverone, meta di tanti curiosi, residenti in provincia, di turisti stranieri che percorrono la via Francigena e anche di villeggianti da fuori regione.

Le perdite. «Il lockdown e i colori delle regioni sono stati e sono tuttora l'ostacolo più grande – ha commentato il sindaco di Viverone Renzo Carisio -. Rispetto al bilancio di previsione abbiamo perso migliaia di euro sull'imposta di soggiorno e circa 20 mila sui parcheggi. Questi sono solo alcuni dati che fotografano la situazione turistica di Viverone, ma la comunità sta resistendo e, con il 2021, stiamo facendo di tutto come comune per portare turisti in paese».

Dati positivi. Non solo note negative. Il turismo a Viverone gira anche intorno alla pesca e al varo, attività in cui il sindaco ha affermato che sono stati centrati gli obiettivi per il 2020, così come per il turismo lento. «Quando ancora ci si poteva spostare tra stati e tra regioni abbiamo avuto tanti escursionisti impegnati nella via Francigena. Inoltre, durante l'estate, l'apertura di bar e ristoranti ha dato una boccata di ossigeno nonostante, ne sono consapevole, non sia abbastanza».

Hotel e B&B. «La stragrande maggioranza degli albergatori non ha la preoccupazione di spese fisse come l'affitto – continua il sindaco – e c'è una prevalenza di conduzione familiare. Questo ha aiutato a reggere il colpo della chiusura». Pare ci sia poi una bella notizia, che arriva direttamente dal sindaco Carisio: «La comunità ci crede e noi faremo il massimo per ripartire. Da poco è stato comprato un immobile in centro paese per aprire un nuovo B&B».

Obiettivi per il 2021. «Vi-



verone ha delle potenzialità immense – continua il sindaco – e non avrei preoccupazioni sulla ripresa se non ci fosse l'impossibilità di uscire dal territorio regionale e, perfino, comunale». Tante iniziative sono in campo da parte dell'amministrazione per riattivare il turismo, come la motonautica, il tria-

thon e anche l'iniziativa PAL (Paesaggio Art Landscape) che, da qualche anno, richiama artisti da tutta l'Europa: «Stiamo valutando di rendere l'iniziativa telematica – conferma Carisio – per avere la possibilità di vedere le esibizioni degli artisti tramite PC e non rinunciare anche a questo

entusiasmante progetto». L'idea per l'estate, infine, è di contingentare l'ingresso durante le iniziative tramite un conta persone, invece per la movida si utilizzeranno vigili e volontari per controllare le presenze soprattutto sulla passeggiata nel lungolago.

• Anna Chiara Ziliani

LA VOLONTÀ è di organizzare eventi nella speranza di una normalità perduta. A Viverone si punta su motonautica, triathlon e la via Francigena, meta dei pellegrini da ogni parte del mondo. E a breve aprirà un B&B

GLI OPERATORI DI SETTORE Lettera al presidente Cirio «Ora basta, Regione ci tuteli»

VIVERONE Commercianti e ristoratori dicono basta alle chiusure. Così Roberto Caserio (foto), operatore turistico residente in paese guarito dal Covid, ha deciso di scrivere al presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, sollecitandolo a tornare al più presto alla normalità. Viverone, secondo Caserio, sta soffrendo per le chiusure di bar e ristoranti a causa della cosiddetta "zona arancione" che prevede servizi da asporto o le consegne a domicilio. Un "trattamento" peggiore, rispetto ad altre realtà con numeri decisamente più elevati di contagi e ricoveri per la pandemia, che non corrisponde, secondo lui, alla realtà: «Ho scritto al presidente per me e altri colleghi di settore alle prese con una situazione d'emergenza. E non mi riferisco alla pandemia ancora in corso, che nessuno vuole sminuire, ma alle disastrose conseguenze economiche che continuano a pesare sulle nostre vite e sulle nostre famiglie. Che ci portano non più solo a



riflettere. Perché è tempo di agire, in fretta, per tutelare chi produce e chi dà lavoro. Prima che sia troppo tardi». Caserio chiede a Cirio di sollecitare il Governo ad intervenire rapidamente con ristori veri e provvedimenti urgenti a favore dei gestori dei locali, di bar e ristoranti, delle partite Iva, dei piccoli imprenditori del comparto e per chi ha perso il posto di lavoro. «Non è più il tempo delle promesse non mantenute. I soldi servono ora, per sopravvivere. Senza risposte rapide e concrete ci sentiamo pronti a manifestare nelle sedi più opportune».

CAVAGLIÀ L'intervento, da mercoledì, riguarda via Generale Salino per avere una maggiore raccolta delle acque

Due mesi di lavori alla fognatura

CAVAGLIÀ Sono stati posticipati i lavori agli impianti fognari in via Generale Salino a Cavaglià. La strada, infatti, verrà chiusa al traffico da mercoledì 27 gennaio per effettuare il primo lotto di interventi sulla rete che consisterà nella posa di un nuovo tubo con diametro maggiorato, rispetto a quello esistente, per la raccolta delle acque piovane e reflue.

L'Amministrazione comunale avverte i cittadini dei lavori tramite i canali social ufficiali: «Tale intervento verrà effettuato per aumentare il deflusso e lo scorrimento delle acque, al fine di evitare, o comunque ridurre, gli ingorghi in caso di piogge consistenti e di limitare notevolmente la criticità, che si verifica soprattutto in via Rondolino, a causa di eventi atmosferici improvvisi».

Il transito sarà comunque consentito ai mezzi dei residenti nella via fino al civico numero 16 e a tutti i pedoni, che avranno necessità di percorrerla, negli appositi spazi in sicurezza. Ogni automezzo indirizzato verso o proveniente da zona Santhià dovrà passare dalla rotatoria del cavallo. La

durata dell'intervento è prevista per un periodo di 6/8 settimane circa, dunque fino ai primi giorni di marzo. Ad occuparsi dei lavori la

ditta valesiana Bertini Impresa Costruzioni di Riva Valdobbia.

I lavori, annuncia l'Amministrazione, procureranno un leggero disagio alla

viabilità, «ma si tratta di un intervento necessario, viste le condizioni della tubazione esistente in quel tratto di strada».

• A.Z.

IL COCKTAIL VEGANO CREATO DAI RAGAZZI DELL'ALBERGHIERO



CAVAGLIÀ «L'Alberghiero di Cavaglià non si ferma mai - si legge sulla pagina Facebook ufficiale della scuola -. L'Associazione Vegani Italiani ha infatti apprezzato il cocktail della classe 4 Sala realizzato con il prof. Davide Stanca e ha pubblicato il drink di ispirazione natalizia, il Drink Green Holiday, sulle loro principali pagine e riviste». Inoltre si legge anche che il loro blog, Promiseland.it, primo in Europa, ha aperto una sezione dedicata esclusivamente all'Alberghiero di Cavaglià per pubblicare le principali ricette della scuola. Gli ingredienti del cocktail sono: Wheatgrass (Erba di grano 100%), lemon vodka, succo di Aloe, lime freschissimo, rapanello, menta a guarnire. Il professor Stanca ha scritto queste righe all'associazione: «Abbiamo scelto di realizzarlo vegan perché è importante la conoscenza degli svariati stili alimentari e di vita. È stato un lavoro di ricerca, di abbinamento di sapori nelle varie quantità e dosi, di equilibrio di profumi. Proprio per le sue caratteristiche è indicato come aperitivo».

Eco FLASH

CAVAGLIÀ La Giornata della Memoria si celebra online

CAVAGLIÀ Mercoledì 27 gennaio la Biblioteca comunale di Cavaglià ha organizzato un incontro online in occasione della Giornata della Memoria. Alle ore 20.30 sul loro canale facebook ufficiale e su youtube verrà raccontata l'esperienza di una visita nel lager tedesco di Auschwitz, per non dimenticare.

SALUSSOLA Addio al diacono Ernesto Ratti

È morto a soli 69 anni e dopo una lunga malattia il diacono, alpino e volontario Ernesto Ratti (foto). Sposato e con una figlia, da anni indossava la penna nera come capogruppo degli alpini di Carisio ed era un puntuale donatore dell'AVIS di Santhià. Il suo esercizio non era solo a Carisio, era infatti anche diacono della vicina Salussola. I funerali si terranno oggi alle ore 15, in piazza Falcone a Carisio, nei pressi della chiesa parrocchiale.



RICERCA
per il proprio organico
**ORDITRICE,
TESSITORE,
MAGAZZINIERE**
CON ESPERIENZA.
Inviare curriculum a
ricezione.curriculum@libero.it